



---

Comune di Fossalta di Portogruaro  
Provincia di Venezia

---

## Piano degli Interventi - Variante n.7/2017

---

Relazione tecnica di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale

gennaio 2017

Comune di Fossalta di Portogruaro  
Piano degli Interventi – Variante n.7/2017

Ai sensi della L.R.11/2004

gennaio 2017

---

**Relazione tecnica di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale**

SINDACO  
Natale Sidran

---

RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE  
Paola Strumendo

---

ASSESSORE ALL'URBANISTICA  
Fabio Stromendo

---

PROGETTISTA  
Roberto Raimondi



## 1. PREMESSA

Il sottoscritto Arch. Roberto Raimondi nato ad Arenzano (GE) il 13/09/1961, residente a Castiglione delle Stiviere Via B. e P. Moscati 49 - n° partita IVA 02180300986, iscritto all'ordine degli Architetti PPCC della Provincia di Venezia al n°2437, in qualità di tecnico incaricato, procede alla stesura della presente:

Relazione tecnica di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale relativa alla:  
"VARIANTE N.4/2016 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO"

**Committente: "Comune di Fossalta di Portogruaro"**

Secondo quanto disposto dalla D.G.R. n.2299 del 9 dicembre 2014, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, il sottoscritto tecnico, incaricato di redigere la presente relazione di non necessità di incidenza ambientale, dichiara di essere in possesso della esperienza specifica e delle competenze in campo biologico, naturalistico ed ambientale necessarie per la corretta ed esaustiva redazione della valutazione di incidenza, in relazione al progetto trattato.

## 2. DATI DIMENSIONALI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (AREA INTERESSATA E CARATTERISTICHE DIMENSIONALI)

Il Consiglio Comunale di Fossalta di Portogruaro con deliberazione n. 17 del 21.05.2013 ha adottato il Piano di Assetto del Territorio, che è stato successivamente approvato in Conferenza dei Servizi con la Provincia di Venezia in data 16.12.2013, ratificato con Delibera di Giunta Provinciale n.2 del 17.01.2014 e successivamente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 21 del 21.02.2014. Conseguentemente, il P.A.T. è divenuto efficace trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione della delibera di D.G.P. n.2/2014 sul B.U.R. ed il P.R.G. vigente ha acquisito il valore e l'efficacia di primo Piano degli Interventi (PI), ai sensi dell'art. 48, comma 5-bis, della L.R.11/2004.

Il Comune di Fossalta di Portogruaro ha quindi proceduto a elaborare una Variante al Piano degli Interventi denominata variante N. 2, approvandola con delibera di Consiglio Comunale nr. 49 del 22/12/2014; in tale contesto si è adeguato ed allineato lo strumento urbanistico operativo alle disposizioni e ai contenuti previsti dal P.A.T. approvato e alla nuova disciplina urbanistica introdotta dalla LR 11/2004; sono state inoltre valutate le necessità e le richieste di cittadini e imprese riguardanti interessi diffusi nel territorio, è stato raccordato l'intero apparato normativo alle indicazioni contenute nel P.A.T., ivi compreso quello delle zone agricole in riferimento agli artt. 43-44 della LR 11/2004 e sono state riviste ed aggiornate le schedature degli interventi strategici per il territorio comunale.

Successivamente alla variante n.2 il Comune ha elaborato una serie di varianti, alcune delle quali *in itinere*.

In data 29/02/2016 il Sindaco ha infatti presentato al Consiglio Comunale un Documento Programmatico Preliminare ("Documento del Sindaco") della presente Variante al Piano degli Interventi, così come previsto dall'art. 18, comma 1, della LR 11/2004. Dopo la presentazione il Documento è stato pubblicato sul sito internet del Comune.

Alla presentazione del "Documento del Sindaco" sono seguiti suggerimenti e contributi collaborativi, o richieste di modifica dei documenti del Piano, compatibili con gli obiettivi e con quanto definito nel "Documento".

Le modifiche introdotte dal progetto di variante derivano da sollecitazioni provenienti da privati. Contributi, richieste ed apporti collaborativi dei privati hanno permesso di individuare alcuni elementi mancanti, o migliorabili, nella normativa e negli altri elementi costitutivi del Piano degli Interventi.

La partecipazione dei cittadini e dei tecnici che operano nel territorio ha quindi rappresentato un importante contributo e un "movente" indispensabile per la redazione della presente Variante.

Successivamente alla citata presentazione del "Documento del Sindaco" sono state elaborate varianti parziali al Piano degli Interventi, articolate in una serie di procedimenti distinti, in relazione alla natura delle variati e alle conseguenti procedure di valutazione richieste.

La presente variante urbanistica è finalizzata a modificare i gradi di protezione di alcuni edifici esistenti in zona agricola, ad est del capoluogo e ad ampliare una zona per attrezzature di interesse comune a Villanova.

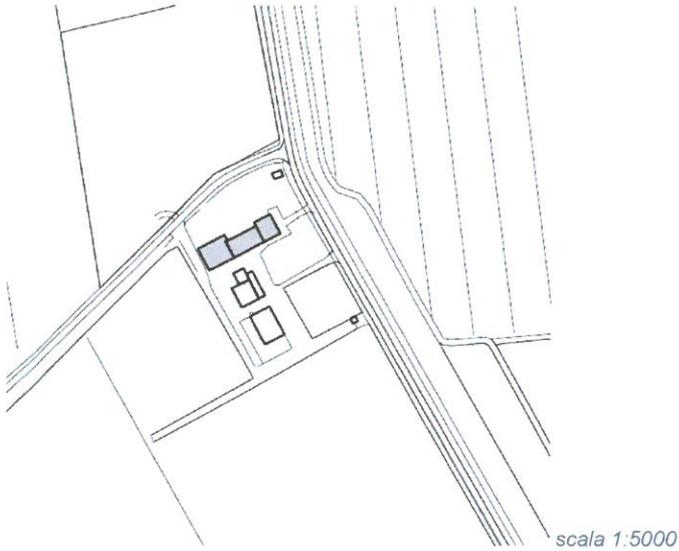
Nel dettaglio, le modifiche apportate al Piano degli Interventi vigente sono:

- Variante puntuale n. 1. Modifiche al grado di protezione di una serie di edifici tra via Dante Alighieri e Giovanni Boccaccio
- Variante puntuale n. 2. Modifica al perimetro di una ZTO Fb/33 e soppressione della ZTO B2/50 in Piazza Margherita Marzotto a Villanova

L'immagine seguente evidenzia la localizzazione delle varianti rispetto il territorio comunale, che interessano aree urbanizzate e presistenze insediative



**Variante puntuale n. 1. - Modifiche al grado di protezione di una serie di edifici tra vi aDante Alighieri e Giovanni Boccaccio**



<b>Tipo di variante</b>	Variante al P.I ai sensi dell'art. 18 della L.R.11/2004.
<b>Oggetto</b>	Modifiche al grado di protezione di una serie di edifici tra vi aDante Alighieri e Giovanni Boccaccio
<b>Descrizione e note</b>	La variante ha origine da una richiesta specifica, finalizzata ad attribuire più adeguati gradi di protezione ad una serie di edifici localizzati all'interno di un'azienda agricola.
<b>V.Inc.A</b>	NO Si può escludere che gli interventi previsti dalla variante producano incidenze negative significative sulle rete Natura 2000

**Variante puntuale n. 2 - Modifica al perimetro di una ZTO Fb/33 e soppressione della ZTO B2/50 in Piazza Margherita Marzotto a Villanova**



scala 1:5000

<b>Tipo di variante</b>	Variante "puntuale" al P.I ai sensi dell'art. 18 della L.R.11/2004.
<b>Oggetto</b>	Modifica al perimetro di una ZTO Fb/33 e soppressione della ZTO B2/50 in Piazza Margherita Marzotto a Villanova
<b>Descrizione e note</b>	La variante modifica la zonizzazione relativa ad un edificio esistente accanto alla chiesa di Villanova. In sostituzione della destinazione a zona residenziale di tipo B2 l'edificio è ricompreso nella ZTO Fb33, già prevista dal P.I. nell'area adiacente ad est.
<b>V.Inc.A.</b>	Modalità di intervento: Intervento edilizio diretto NO La variante non modifica quanto valutato in sede di PAT e Piano degli interventi

### 3. ALTERAZIONI SULLE COMPONENTI AMBIENTALI DERIVANTI DAL PROGETTO

Di seguito si individuano le alterazioni che la realizzazione di tale progetto può provocare sulle matrici aria, acqua e suolo.

<i>Aria</i>	La variante in oggetto non determina alterazioni verso la matrice aria.
<i>Acqua</i>	La variante in oggetto non determina alterazioni verso corsi d'acqua superficiali e falde sotterranee.
<i>Suolo</i>	La variante modifiche puntuali alla zonizzazione e modifica del grado di protezione di alcuni edifici che non determineranno consumo di suolo.

### 4. EMISSIONI IN ATMOSFERA, PRODUZIONE RIFIUTI, SCARICHI IDRICI, ALTERAZIONE PAESAGGISTICA, TRAFFICO, RUMORE

Di seguito si analizzano i possibili impatti generati dal progetto sia in fase di esecuzione degli interventi edilizi, sia in fase di esercizio.

<i>Emissioni in atmosfera:</i>	Le modifiche introdotte dalla variante non produrranno maggiori emissioni in atmosfera. Rispetto alle emissioni durante la fase di esercizio va sottolineato che i fenomeni di pressione generati dalla diversa destinazione dell'edificio a Villanova (variante n.2) saranno verosimilmente inferiori a quelli della precedente destinazione residenziale.
<i>Produzione rifiuti:</i>	Le modifiche introdotte dalla variante non indurrà una maggiore produzione di rifiuti. Rispetto alle emissioni durante la fase di esercizio va sottolineato che i fenomeni di pressione generati dalla diversa destinazione dell'edificio a Villanova (variante n.2) saranno verosimilmente inferiori a quelli della precedente destinazione residenziale.
<i>Scarichi idrici:</i>	Le modifiche introdotte dalla variante non determineranno scarichi idrici. Va sottolineato che i fenomeni di pressione associabili alla diversa destinazione dell'edificio a Villanova (variante n.2) saranno verosimilmente inferiori a quelli della precedente destinazione residenziale.
<i>Alterazione paesaggistica:</i>	Le modifiche introdotte dalla variante con la modifica del grado di protezione di alcuni edifici determinerà una più corretta tutela del patrimonio edilizio nel territorio agricolo.
<i>Traffico:</i>	Le modifiche introdotte dalla variante non determineranno impatti significativi sul traffico.
<i>Rumore:</i>	Le modifiche introdotte dalla variante non determineranno impatti significativi sulla matrice

In conclusione la variante risulta essere una variante migliorativa, che determina una riduzione degli impatti sia sulle matrici ambientali sia antropiche rispetto a quanto previsto nel vigente Piano degli Interventi.

### 5. DURATA DELL'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO (COSTRUZIONE, FUNZIONAMENTO, DISMISSIONE, RECUPERO).

Sebbene la variante non introduca nuove aree di trasformazione o di espansione si ricorda che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/04, decorsi cinque anni dall'entrata in vigore dei singoli Piani di Intervento, decadono le previsioni relative alle eventuali aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a eventuali nuove infrastrutture e ad aree per servizi, per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché gli eventuali vincoli preordinati all'esproprio compresi nei rispettivi piani. In caso di decadenza del Piano degli Interventi o di alcune sue parti per le aree interessate, fino ad una nuova disciplina urbanistica, si applica l'articolo 33 della L.R. 11/04.

### 6. CODICE, DENOMINAZIONE, LOCALIZZAZIONE E CARATTERISTICHE DEI SITI NATURA 2000 INTERESSATI

Il sito SIC analizzato dalla presente relazione è il sito IT3250044 "Fiumi Reghena e Lemene - canale Taglio e rogge limitrofe - Cave di Cinto Caomeggiore".

Il sito, della superficie di 640Ha, comprende corsi d'acqua di risorgiva meandriformi a dinamica naturale; fiumi di pianura con elevata valenza vegetazionale e faunistica e risorgive con vegetazione acquatica radicante e natante del *Ranunculon fluitantis* e, nelle acque più fresche, del *Ranunculo- Sietum erecto-submersi*.

Sono anche presenti cariceti, giuncheti e canneti ripariali (*Sparganio-Glycerion* e *Phragmition*), prati igrofilii, boschi igrofilii ripariali a *Salix alba*, *S.cinerea* e *S.triandra*, *Alnus glutinosa*, *Populus nigra* e *P. alba* (*Salicetea purpureae*).

Sono inoltre presenti alcuni lembi di bosco planiziale a *Quercus robur*, *Acer campestre*, *Fraxinus ornus* e *Ulmus minor*.

L'importanza del sito è dovuto essenzialmente alla presenza di zone umide, anche di origine artificiale (Cave di Cinto) in quanto aree di sosta, svernamento e nidificazione di molti uccelli

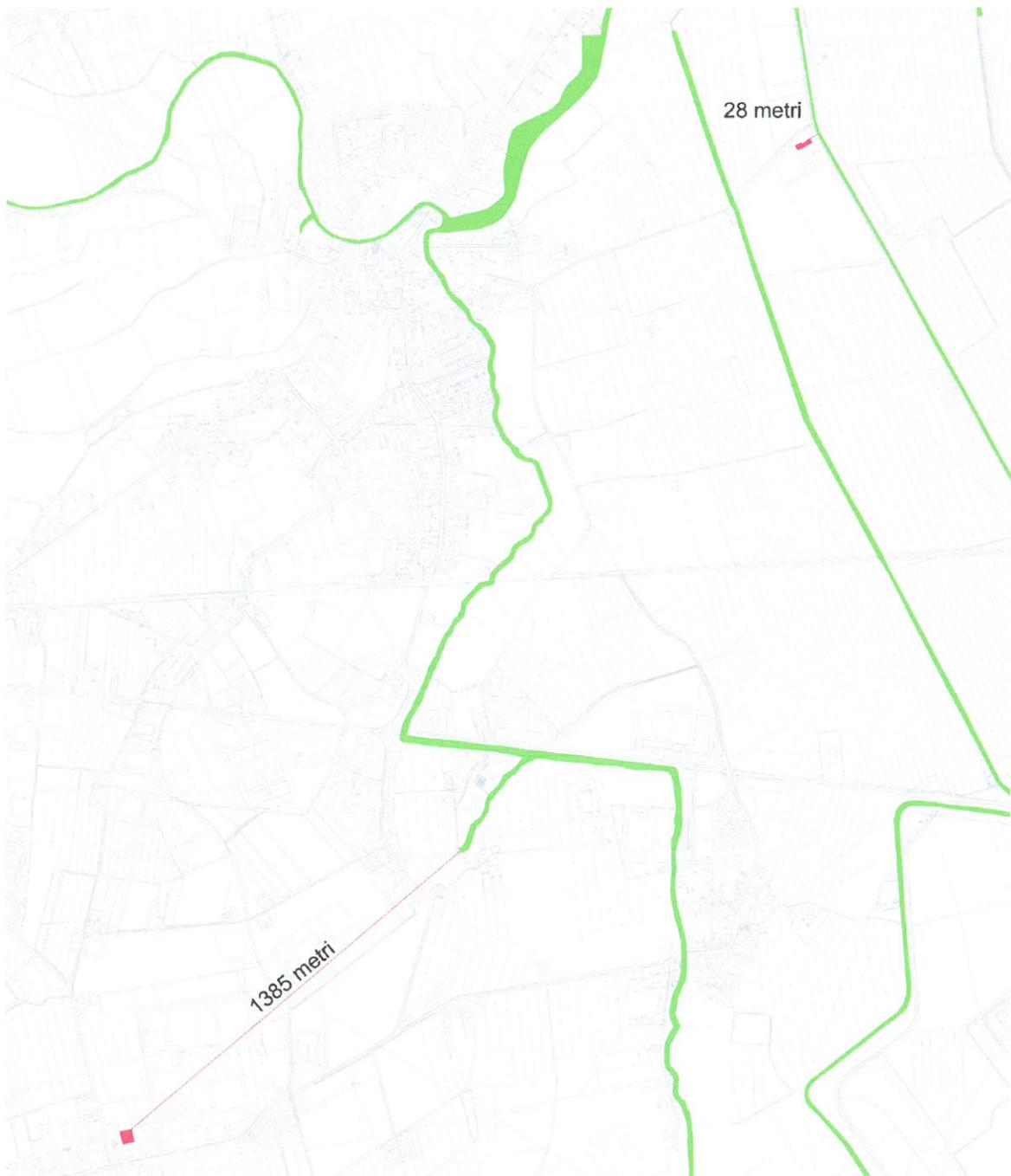
come Ardeidi, Anatidi e Rallidi. Risulta essere inoltre la più importante colonia di svernamento dell'entroterra veneziano per il Cormorano. Interessante è anche la presenza di una fauna ittica di risorgiva in buono stato di salute. È da segnalare anche la presenza di associazioni vegetali ovunque minacciate e una delle ultime colonie di *Bombinia variegata* della pianura veneta.

#### 7. DISTANZA DELL'INTERVENTO DAI SITI NATURA 2000 O DAGLI ELEMENTI CHIAVE DEL SITO

Il sito Natura 2000 in oggetto si estende all'interno dei confini comunali.

Di seguito vengono riportate le distanze di ciascuna variante rispetto ai confini del SIC.

Variante puntuale n. 1.	Modifiche al grado di protezione di una serie di edifici tra via Dante Alighieri e Giovanni Boccaccio	29 metri
Variante puntuale n. 2	Modifica al perimetro di una ZTO Fb/33 e soppressione della ZTO B2/50 in Piazza Margherita Marzotto a Villanova	1385 metri



Distanza tra le aree oggetto di variante e il confine del sito SIC IT3250044 (colorato in verde)

**8. ILLUSTRAZIONE DEI MOTIVI CHE HANNO CONDOTTO A CONSIDERARE LA NON SIGNIFICATIVITÀ DEGLI EFFETTI SUL SITO NATURA 2000**

La presente al Piano degli Interventi, che prevede di

- modificare il grado di protezione di alcuni edifici;
- modificare la zonizzazione relativa a spazi ed attrezzature pubbliche di progetto;

determina in generale sulle matrici ambientali ed antropiche un impatto pari o inferiore rispetto a quelli (già a suo tempo valutati) del Piano degli Interventi precedentemente approvato.

**Non si ritiene pertanto necessario sottoporre il presente progetto a Valutazione di Incidenza Ambientale.**

Fossalta di Portogruaro 10 gennaio 2017

Arch. Roberto Raimondi  
(firmato digitalmente)



Si allegano:

- copia di un documento di identità in corso di validità
- un fascicolo contenente la Relazione Illustrativa con la documentazione relativa al Progetto di variante



IPZS SPA - OFFICINA CV - ROMA



Cognome RAIMONDI

Nome ROBERTO

nato il 13/09/1961

(atto n. 62 ..... P. .... I. .... S. .... A. ....)

a ARENZANO (GE) (.....)

Cittadinanza ITALIANA

Residenza CASTIGLIONE DELLE STIVIERE

Via A. MOSCATI - Bernardino e Pietro n. 49

Stato civile \*\*\*\*

Professione ARCHITETTO

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 175

Capelli CASTANI

Occhi VERDI

Segni particolari .....



Firma del titolare *Roberto Raimondi*

Castiglione d. Stiviere il 30/04/2009  
IL SINDACO

Impronta del dito  
indice sinistro

d'Ordine del Sindaco  
L'Ufficiale delegato  
*[Signature]*

